

La fronda del Web cancella l'emendamento D'Alia

- Ultima modifica: Venerdì, 01 Maggio 2009 12:39

Pubblicato: Venerdì, 01 Maggio 2009 12:17

Scritto da Gaetano Monti



Nel Parlamento italiano nasce una corrente trasversale che vuole ripristinare la corretta percezione del Web mettendo da parte timori e pregiudizi. Primo atto: cancellare l'emendamento D'Alia.

Cos'è l'**emendamento D'Alia** e perché ha provocato tante polemiche sul Web ma anche all'interno del Parlamento? E' un emendamento approvato con maggioranza schiacciante in Senato che introduce l'art. 60 del Decreto Sicurezza, rubricato "Repressione di attività di apologia o istigazione a delinquere compiuta a mezzo Internet".



L'articolo, **tacciato da più parti di censura**, introduce disposizioni relative al filtraggio dei siti

La fronda del Web cancella l'emendamento D'Alia

- Ultima modifica: Venerdì, 01 Maggio 2009 12:39

Pubblicato: Venerdì, 01 Maggio 2009 12:17

Scritto da Gaetano Monti

con contenuti che incitano ad attività illecite, ma è formulato con una vaghezza che ha suscitato il timore che attraverso le maglie troppo ampie della norma potessero passare atteggiamenti autoritari e anti-libertari.

Per fortuna però, approvato alla Camera, l'emendamento è stato **soppresso per l'intervento di una fronda parlamentare bipartisan** capeggiata dagli onn. Roberto Cassinelli e Barbara Mannucci. La battaglia parlamentare ha avuto anche un esito positivo: la nascita di un'**avanguardia di parlamentari che promuove un approccio alle tecnologie più consapevole e moderno**.

Prende vita così **Intergruppo Parlamentare 2.0**, una associazione di senatori e deputati che, a prescindere dai differenti schieramenti politici, intende farsi portatrice degli interessi di chi utilizza Internet come risorsa di lavoro, di svago o di comunicazione. Ovviamente questi parlamentari hanno un [blog](#) ed usano Twitter, Facebook e Youtube: a conferma, qui di seguito mostriamo la **presentazione video** dell'associazione.

Non ci resta che complimentarci per la lodevole iniziativa.